di figli di Dio, per vivere nell'amore generoso.
Dobbiamo accogliere con gioia e fiducia Gesù come il nostro salvatore e avere nella nostra vita lo stesso atteggiamento di Maria, che «serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore».

Silenzio di adorazione

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI *IN GINOCCHIO*

G. Nel cominciare questo nuovo anno ci lasciamo prendere per mano da Maria, la Madre tua. Da lei impariamo a custodire ogni frammento prezioso della nostra esistenza e a collegarlo con la tua Parola perché emerga un percorso di grazia, rischiarato dalla tua luce che ci faccia realizzare il tuo progetto su di noi.

Tutti

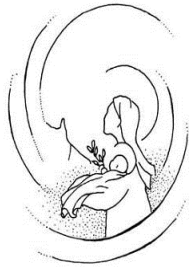
Maria, Madre della speranza,
a Te con fiducia ci affidiamo.
Con Te intendiamo seguire Cristo, Redentore dell'uomo:
la stanchezza non ci appesantisca né la fatica ci rallenti,
le difficoltà non spengano il coraggio
né la tristezza la gioia del cuore.

Tu Maria,
Madre del Redentore
continua a mostrarti Madre per tutti,
veglia sul nostro cammino
e riscaldaci il cuore perché tanti possano incontrare Cristo,
e con coraggio e fede sappiano rispondere alla sua chiamata.
Amen.

Benedizione eucaristica **CANTO FINALE**

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Custodiva queste cose



INTRODUZIONE

Guida: Nell'ottava del Natale la Chiesa celebra la solennità di Maria madre di Dio. Il mistero di Gesù è strettamente legato al nome della Madre, colei che dicendo il suo "Sì" a Dio è diventata la prima dimora di Dio tra noi. Dio ha scelto lei per inserirsi nella carne dell'umanità. Lei si è fatta "serva del Signore", nell'umiltà di creatura ha corrisposto alla chiamata di Dio, ha creduto alla Parola, diventando il modello per eccellenza di ogni credente, di ogni discepolo del Verbo. In lei la grazia, lo splendore, la bellezza di Dio si sono sviluppate senza ostacoli.

Canto per l'Esposizione

PREGHIERA INIZIALE

Guida: Ad ogni invocazione rispondiamo, *Ti glorifichiamo e lodiamo Signore .*

Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, la nuova Eva, madre della creazione rinnovata. **Rit.**
Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, la figlia di Sion, tabernacolo dell'Altissimo. **Rit.**
Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, la piena di Grazia, vergine immacolata perché libera dalla colpa del peccato originale in vista della maternità divina. **Rit.**
Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre modello del discepolo, perché accoglie la Parola nel cuore e il Verbo della vita nel suo grembo purissimo. **Rit.**
Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre adombrata dallo Spirito perché il Padre in lei ha fatto cose grandi, guardando alla sua umiltà. **Rit.**
Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, che come umile ancella accetta e vive intensamente la missione affidatale dal Padre. **Rit.**
Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, sposa di Giuseppe e con lei prima educatrice del Figlio dell'Altissimo . **Rit.**

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Il Figlio, che il Padre dona per la salvezza degli uomini, "nasce da donna", dalla Vergine Maria.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,16-21)
In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.
P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Nel primo giorno del nuovo anno la Chiesa ci invita a celebrare la solennità di Maria Madre di Dio. Iniziamo l'anno mettendoci sotto la sua protezione, perché ci renda capaci di vivere la nostra vocazione di figli di Dio in Cristo.

L. Gesù nella mangiatoia è oggetto di venerazione, Maria accanto a lui medita e osserva. Non tutto quello che accade attorno al bambino nato è compreso da Maria nella sua profondità. Solo la risurrezione si farà svelamento completo della ricchezza dei contenuti di questa vita "offerta in sacrificio per tutti". Maria non anticipa mai i tempi della salvezza. Li scopre, li interpreta e li vive giorno dopo giorno. Per questo osserva, ascolta, medita, obbedisce… e ricorda anche a noi come l'itinerario della fede debba identificarsi con il rimando alla coniugazione di questi verbi che lei ha vissuto in forma profonda, totale, costante.

Nel suo figlio Gesù noi diventiamo figli di Dio. Maria, che ha messo al mondo Gesù e lo ha educato, ci aiuta ad accogliere questa adozione a figli, che il Signore vuole realizzare sempre meglio in noi. Noi siamo invitati a vivere ogni giorno di questo nuovo anno come figli di Dio, grazie all'intercessione, alla protezione e alla guida di Maria. L'adozione a figli si realizza per noi con il dono dello Spirito Santo.
Gesù è venuto nel mondo perché Maria lo ha concepito per opera dello Spirito Santo. Similmente, anche noi diventiamo figli di Dio per mezzo dello Spirito Santo.
Maria ci aiuta ad accogliere lo Spirito Santo, a essergli docili in ogni nostro progetto, decisione e azione.
Il Vangelo ci riconduce, come nel giorno di Natale, alla mangiatoia di Betlemme. I pastori vi si recano senza indugio e trovano Maria e Giuseppe e il bambino. Di nuovo possiamo contemplare Gesù che giace nella mangiatoia e riconoscere che il progetto di Dio, così sublime, si realizza in un modo così umile.

Maria SS.ma Madre di Dio

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Tutti
Ti ringrazio, Signore, perché mi stai donando un nuovo anno.
Davanti a me il tempo, ora, è un libro con le pagine bianche
dove io devo scrivere ciò che di giusto compio,
ciò che di buono realizzo, ciò che di vero dico,
ciò che di lodevole trasmetto
perché la mia storia sia degna di essere letta da te.
Conducimi tu ogni giorno dell'anno
perché la luce del tuo volto risplenda e brilli anche sul mio.
Accompagnami come sei stato portato tu da Maria, tua madre,
perché il mio piede non inciampi e il mio cuore non si stanchi.
Sostienimi perché ogni giorno sappia lodarti,
ringraziarti e parlarti con confidenza, affidando a te le mie speranze,
le mie gioie ed anche le mie debolezze che sono pur sempre tante.
E Maria, che è a te vicina, così come ha portato nel cuore te,
porti ogni giorno dell'anno anche me.

Canto

G. Dopo essere giunti nella mangiatoia, i pastori raccontano ciò che hanno vist0, l'apparizione degli angeli e l'annuncio della nascita del Salvatore, e tutti si stupiscono delle cose che essi dicono. Maria, da parte sua, serba tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

L. La Vergine Maria ci fa capire come dobbiamo accogliere il mistero del Natale: non in modo superficiale, ma nel cuore.
Ci indica il vero modo di accogliere il dono di Dio: serbare tutte queste cose meditandole nel cuore. Se non meditiamo, non possiamo crescere come figli di Dio. Dobbiamo pregare contemplando, gustando il dono di Dio, che è suo Figlio nato da Maria.
Al Figlio di Dio viene dato il nome «Gesù», com'era stato chiamato dall'angelo prima di essere concepito nel grembo della madre. «Gesù» vuol dire «Dio salva».
Gesù è il Salvatore, è il Figlio di Dio che ci porta la salvezza da parte del Padre. Ogni giorno di questo nuovo anno Gesù dev'essere per noi il nostro salvatore. Maria ce lo presenta così.
Noi abbiamo un bisogno profondo di salvezza. Da noi stessi non siamo capaci di fare nulla di valido, come ci dice Gesù nel Vangelo; abbiamo bisogno di essere sempre uniti a lui, per vivere pienamente la nostra vocazione